



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA
SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA
(ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI
INTERNAZIONALI**
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 2
DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA
SICUREZZA ALIMENTARE
Ufficio 9

A:

**Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano**

Servizi Veterinari

E p.c.:

**Associazioni di categoria
(Settore Avicoli)**

Uff. 3 DGSA (Sede)

Oggetto: Esportazione prodotti di origine avicola verso Paesi terzi. Applicazione di restrizioni in seguito ai focolai di HPAI in Italia adottate da Hong Kong ed Emirati Arabi Uniti.

Si comunica agli Enti in indirizzo che, a seguito dei recenti focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) registrati sul territorio italiano, le competenti Autorità Sanitarie di alcuni Paesi terzi hanno imposto le restrizioni alle esportazioni dall'Italia di prodotti di origine avicola, di seguito riportate:

HONG KONG

Sono temporaneamente sospese le importazioni dalle aziende collocate nelle province di Alessandria, Novara (Piemonte) e nelle province di Forlì-Cesena, Parma e Modena (Emilia Romagna) relativamente a:

- tutti i prodotti avicoli (carcasse, parti di pollame e frattaglie);
- prodotti di origine avicola destinati al consumo umano, incluse le uova.

Tali restrizioni si applicano a partire dal 11 novembre 2025 per la provincia di Novara, dal 21 ottobre 2025 per le altre province elencate e rimarranno in vigore fino a nuova comunicazione ufficiale da parte delle autorità competenti.

EMIRATI ARABI UNITI

Il Ministero del cambiamento climatico e dell'ambiente di Abu Dhabi ha comunicato che, dal 2 ottobre 2025 fino allo stabilizzarsi della situazione epidemiologica italiana, sono stati imposti i divieti all'importazione dei prodotti elencati di seguito:

- volatici domestici e selvatici vivi;
- uccelli ornamentali;
- uova da incubare;
- pulcini di un giorno;
- scarti a base di pollame non trattati termicamente
- prodotti a base di pollame non trattati termicamente (carne di origine avicola, uova e ovo prodotti), per i quali è anche prevista la negoziazione di nuovi certificati sanitari.

Continuano tuttavia ad essere autorizzate le esportazioni dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di:

- prodotti e scarti a base di pollame trattati termicamente;
- falchi, per i quali si comunica che il certificato sanitario è attualmente in fase di negoziazione.

Si invitano pertanto i Servizi Veterinari regionali e le Associazioni di categoria in indirizzo a voler dare massima diffusione della comunicazione alle aziende interessate all'esportazione di tali categorie di prodotti verso i menzionati Paesi.

IL DIRETTORE GENERALE DGISA

Dr. Ugo DELLA MARTA



UGO
DELLA
MARTA
11.11.2025
17:05:43
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE DGSA

Dr. Giovanni FILIPPINI



GIOVANNI
FILIPPINI
12.11
.2025
15:07:00
UTC

Referenti/Responsabili del procedimento:

Ufficio 2 DGSA

Dr.ssa Cappelletti Benedetta Email: b.cappelletti@sanita.it

Ufficio 9 DGISA

Dr. Gino Angelo Santarelli, E-mail ga.santarelli@sanita.it